

LA POLEMICA ■ DOPO LA MANCATA PARTECIPAZIONE AL BIF&ST

Scontro Comune-Afc sul caso Costantino

La polemica tra il regista Andrea Costantino e il direttore del Bifest Felice Laudadio si sta trasformando in un ennesimo braccio di ferro tra Comune e Regione, e di mezzo ora c'è anche l'Apulia Film commission. Come si ricorderà, lo scontro ha avuto il via nelle scorse settimane quando, dopo l'esclusione del cortometraggio "Sposerò Nichi Vendola" - ritenuto poco adatto ad una rassegna cinematografica sostanzialmente sponsorizzata dalla Regione - Laudadio, dalle colonne del dorso locale de *La Repubblica* ha attaccato Costantino, autore dell'opera. Il quale gli ha risposto, su *EPolis Bari*, denunciando l'esclusione del corto per motivi evidentemente non di natura artistica. La commissione Cultura del Comune ha così deciso di vederci chiaro, convocando il



■ Il regista barese Andrea Costantino autore del film "Sposerò Nichi Vendola"

sindaco Michele Emiliano (che ha delegato alla Cultura), il presidente Antonella Gaeta e il direttore di Afc, di cui il Comune è socio, Silvio Maselli.

Ieri, in una lettera firmata da entrambi e diretta al solo presidente della commissione, Luigi Fuiano, Maselli e Gaeta hanno risposto

picche, ricordando che lo Statuto di Afc "non prevede che i Soci abbiano pertinenza relativamente a progetti realizzati per conto della Regione a valere su risorse del Po Fesr Puglia 2007/2013". Il Bifest, infatti, è realizzato con quei fondi. Ma, al tempo stesso, Maselli e Gaeta hanno invitato il solo Fuiano

per spiegargli come funziona il Bifest, "nel rispetto delle prerogative del direttore artistico" ossia Laudadio. La convocazione era per oggi, "tra le 11.30 e le 12.30".

Piccata la risposta del vicepresidente della commissione - Fuiano non è intervenuto alla seduta di ieri - Filippo Melchiorre, che ha ricordato come l'invito rivolto da Fuiano non era "a titolo personale" e che, dunque, anche la risposta doveva essere rivolta a tutta la commissione che svolge "nei confronti del Consiglio comunale funzione istruttorie, referente e di iniziativa". Insomma, Afc non può, anche se pare volerlo, smarcarsi dal confronto con il Comune, che deve essere fatto a Palazzo di città. Per adesso la questione è congelata. Oggi tutto resterà fermo, è ipotizzabile che l'incontro si possa tenere lunedì. **(a.col.)**

